

*Caro S. Claus*

*Caro Babbo Natale,  
quest'anno non vorrei doni o dolcium  
I regali non mi fanno sorridere e ne mi sor  
Neanche la neve mi consola,  
Mi sento sola. La realtà.  
Sola in una bolla,  
gira e gira  
come un albero di natale.  
Dire che ne ho le palle piene?  
Facile dirti così...*



*Quest'anno vorrei che mi togliessi un peso.*

*Quel blocco  
maledetto che non mi fa pensare ad altro.  
Dalla mattina alla sera  
non mi lascia mai in pace.*

*Si, cerco la pace... quella pace che non ho.*

*Se potessi solo  
calarti dal camino  
e buttare il tuo sacco  
di magia te ne sarei grata.  
Il mio volere è SBAGLIATO.*

*Vorrei tornare a quando ero piccola e giocavo con maestria con i pacchetti regali.*

*Così provavo a indovinare la sua forma e a cosa ci poteva essere al suo interno.*

*Ora non so pronosticare più nulla, neanche ciò che sono diventata.*

*Carissimo S. Claus,  
ciò che desidero è dentro di me,  
nascosto come un'ombra,  
Un pacco bomba, non riconosciuta?  
Santa Claus o meglio ancora Gesù bambino  
stammi vicino.*

*Ti prego...*

*Elimina tutta l'ansia che ho,  
tutta la negatività che m'imprigiona.*

*Fai cessare la rabbia, irragionevolezza e il senso di vuoto  
nel mio spirito.*

*Vorrei diventare una bambina che sorride per nulla,*

*col suo morbidoso orso,  
col dito tenero in bocca,*

*col la sua gonnella come una girandola colorata,  
coi suoi occhioni brillanti.*

*Vorrei sorprendermi nuovamente.*

*Ridere di nuovo alla vita,  
ad un passante,  
ad un cane,*

*Vorrei ritrovarmi di nuovo,  
amare una piccola statua,  
voler bene al mio "io",*

*cambiare il mio modo di pensare e di credere.*

